



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi della OCDPC n.482/2017**

*Oggetto:*

O.C.D.P.C. 482/2017. Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 tra il Commissario Delegato, Regione Toscana e Provincia di Livorno per la realizzazione dell'intervento "Torrente Ugione e affluenti - interventi di adeguamento alveo, casse espansione e argini". Approvazione dello schema.

*Direzione Proponente: DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE*

*Struttura Proponente: DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 1*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di accordo.</i>

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2018 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza suddetto;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza suddetto;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27/09/2017 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno";

Vista l'ordinanza commissariale n. 46 del 25/9/2017 con cui il Commissario delegato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 OCDPC n. 482/2017, ha individuato le strutture a supporto alla propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

Vista l'ordinanza n. 55 del 9/11/2017 con cui il Commissario delegato, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 OCDPC n. 482/2017 ha approvato il Piano degli Interventi;

Vista l'ordinanza n. 56 del 9/11/2017 con cui il Commissario delegato ha approvato le disposizioni per l'attuazione degli interventi ed, in particolare, l'Allegato B relativo agli interventi eseguiti direttamente dal commissario delegato avvalendosi della Regione Toscana;

Vista l'ordinanza commissariale n. 13 del 16/02/2018 con cui il Commissario delegato ha disposto modifiche alle disposizioni approvate con l'ordinanza commissariale n. 56/2017;

Vista l'ordinanza commissariale n. 14 del 19/02/2018 con cui il Commissario delegato ha approvato la prima rimodulazione del Piano degli interventi;

Vista l'ordinanza commissariale n. 71 del 06/08/2018 con cui il Commissario delegato ha approvato la seconda rimodulazione del Piano degli interventi

Vista la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e sue successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 15;

Considerato che l'art. 15 della legge 9 agosto 1990 n. 241 attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che per la realizzazione degli interventi ricompresi nel Piano degli Interventi Urgenti è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale n. 6064, intestata al Commissario Delegato e che la Regione Toscana ed i soggetti attuatori sono autorizzati a trasferirvi eventuali ulteriori risorse finalizzate al superamento del contesto emergenziale, per cui con successiva ordinanza sono identificati la provenienza delle risorse aggiuntive ed il relativo ammontare;

Considerato che nel Piano degli interventi urgenti è stata ricompresa anche la realizzazione di interventi per la sistemazione idraulica e per la riduzione del rischio idraulico del Torrente Ugione e affluenti, in quanto ritenuta di estrema urgenza al fine di evitare situazioni di pericolo;

Considerato che nel “Piano regionale degli interventi di ripristino e prevenzione di cui all'art. 1 del D.L. 03.05.1995 n. 154 convertito con modificazione dalla L.30.06.1995 n. 265” approvato con la D.G.R.T. n. 815 del 01.07.1996 era già stata programmata la realizzazione di interventi per la riduzione del rischio idraulico del Torrente Ugione, denominati “Interventi idraulici globali Torrente Ugione e Acqua Puzzolente” nel Comune di Livorno, con soggetto attuatore Provincia di Livorno, ai fini della cui realizzazione era stata concessa l'accensione della posizione mutuo ai sensi della L. 265/95 presso la Cassa Depositi e Prestiti n. 430338700 per l'importo complessivo pari a euro 2.231.093,80 a favore dell'amministrazione provinciale di Livorno e che con successivo D.D. n. 2212 del 20.04.2005 la Regione Toscana ha proceduto ad impegnare a favore della Provincia di Livorno ai fini della realizzazione dell'intervento ulteriori risorse pari a euro 1.291.142,25 a valere della L. 183/89;

Vista la determina del Dirigente Responsabile dell'Unità di Servizio “Pianificazione, Difesa del Suolo e delle Coste” della Provincia di Livorno n. 217 del 15.12.2010, con la quale è stato dato avvio alle operazioni di gara per l'affidamento dei lavori dell'intervento di cui al precedente paragrafo mediante procedura di gara aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 seguendo il criterio dell'offerta al massimo ribasso ex art. 82 del medesimo D.Lgs, determina questa successivamente rettificata con determina dirigenziale n. 108 del 9/5/2011, in cui si specifica che la gara si sarebbe svolta attraverso procedura "ristretta" ai sensi del d lgs 163/2006;

Preso atto quanto rappresentato dalla Provincia di Livorno sul mancato seguito alle sopra citate determinazioni e alla procedura di gara, dovuto a sopraggiunte difficoltà connesse al procedimento di esproprio di conseguenza alla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10.06.2011 riguardante la dichiarazione di illegittimità del criterio di quantificazione dell'indennità espropriativa riferito al valore agricolo medio della coltura più redditizia, ai fini della quantificazione dell'indennità d'esproprio;

Considerato dunque, come già sopra richiamato, che a seguito degli eccezionali eventi meteorologici nel territorio di Livorno del settembre 2017, l'intervento volto alla riduzione del rischio idraulico del Torrente Ugione, ritenuto di urgente e indifferibile realizzazione, è stato inserito nel Piano degli interventi urgenti per Livorno, con la denominazione “Torrente Ugione e affluenti – interventi di adeguamento alveo, casse di espansione e argini” (COD. 2017ELI0151), dovendo tuttavia procedere ad una sua nuova progettazione in base alle sopraggiunte esigenze e al mutato quadro conoscitivo conseguente l'evento;

Considerata la complessiva previsione di spesa per la realizzazione dell'intervento “Torrente Ugione e affluenti - interventi di adeguamento alveo, casse di espansione e argini” cod. n. 2017ELI0151, ammontante a euro 5.000.000,00;

Considerato che nel Piano degli Interventi urgenti per Livorno è stato inizialmente stanziato, relativamente al suddetto intervento, l'importo di € 600.000,00 al fine di consentirne la nuova progettazione a seguito del nuovo quadro conoscitivo;

Preso atto degli accordi intercorsi tra gli Enti interessati circa l'esecuzione dell'intervento in oggetto da parte del Commissario Delegato, ai sensi dei quali è stato concordato di procedere - previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile- alla rimodulazione del Piano degli Interventi Urgenti per Livorno nonché di procedere al trasferimento delle risorse residue relative alla posizione mutuo n. 430338700 presso Cassa Depositi e Prestiti e delle ulteriori risorse a valere sulla L. 183/89 di cui al sopracitato D.D. n. 2212/2005 da parte della Provincia di Livorno alla contabilità speciale 6064 intestata al Commissario medesimo;

Considerato che delle risorse finanziarie di cui alla sopra citata posizione mutuo accesa presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo complessivo pari a euro 2.231.093,80 a favore dell'amministrazione provinciale di Livorno risultano attualmente erogabili euro 2.097.635,18, in quanto euro 133.458,62 risultano già liquidate dalla stessa amministrazione provinciale come di seguito dettagliato:

- Determinazione impegno n. 28 del 24/6/2004 a favore del Consorzio Fiumi e Fossi di Pisa: € 223.109,38 su cui sono stati effettuati i seguenti pagamenti

Mandato n. 9267/2004 € 18.750,00

Mandato n. 4259/2007 € 73.750,00

Mandato n. 7711/2010 € 30.000,00

- Determinazione impegno 3 del 7/6/2005 a favore del geom. Pelosini Simone € 28.774,20 su cui è stato effettuato il seguente pagamento:

Mandato n. 5007/2007 € 9.031,78

- Determinazione 217/2010 a favore di Manzoni & c. spa € 1.926,84 su cui è stato effettuato il seguente pagamento:

Mandato 7631/2011 € 1.926,84;

Preso atto che l'Amministrazione Provinciale esclude la sussistenza di ulteriori impegni residui da liquidare a fronte delle attività avviate in riferimento all'intervento suddetto;

Dato atto che la copertura finanziaria definitiva a seguito della rimodulazione dell'intervento sarà dunque assicurata dalle seguenti risorse:

- euro 2.097.635,18 L. 265/95 - mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti n. 430338700

- euro 1.291.142,25 L. 183/89 - D.D. n. 2212 del 20.04.2005

- euro 1.611.222,57 risorse Piano Interventi Urgenti per Livorno già presenti nella C.S. 6064, che verranno formalmente assegnate all'intervento previa rimodulazione del suddetto Piano;

Considerato tuttavia che, nelle more del perfezionamento degli atti necessari per l'ottenimento formale del nulla osta da parte di Cassa Depositi e Prestiti al versamento da parte della Provincia di Livorno della somma relativa alla posizione mutuo alla contabilità speciale n. 6064, con L.R. n. 37/2018 art. 6 "Interventi indifferibili ed urgenti per gli eccezionali eventi meteorologici del settembre 2017. Modifiche all'art. 1 della L.R. 53/2017" la Regione Toscana ha comunque destinato la somma aggiuntiva di 1.900.000,00 all'emergenza di Livorno e che le ulteriori risorse necessarie per dare immediato avvio alle procedure di gara dell'intervento saranno recuperate dal Commissario Delegato nell'ambito dell'intervento codice 2017ELI0163 del Piano degli Interventi Urgenti per Livorno;

Dato pertanto atto che la copertura dell'intervento in oggetto possa essere così garantita nel brevissimo termine, al fine di consentire l'avvio delle procedure di gara:

- euro 600.000,00 dal Piano degli Interventi Urgenti per Livorno, già stanziati nella contabilità speciale n. 6064 per l'intervento COD. 2017ELI0151
- euro 1.291.142,25 con fondi L.183/89, che la Provincia di Livorno verserà nella contabilità speciale n. 6064
- euro 1.900.000,00 con fondi Regionali di cui alla L.R. 37/2018 art. 6 che la Regione Toscana verserà nella contabilità speciale n. 6064
- euro 1.208.857,75 dal Piano degli Interventi Urgenti per Livorno, già stanziati nella contabilità speciale n. 6064, recuperandole nell'ambito dell'intervento codice 2017ELI0163 da parte del Commissario Delegato previa rimodulazione approvata dal Dipartimento di Protezione Civile;

Considerata pertanto la necessità di procedere alla definizione di un accordo fra le parti interessate, al fine della regolazione di forme collaborative, alla definizione del quadro finanziario finale dell'intervento e di specifiche modalità operative nell'attuazione dell'intervento "Torrente Ugione e

affluenti – interventi di adeguamento alveo, casse di espansione e argini” (COD. 2017ELI0151) di cui al Piano degli Interventi Urgenti per Livorno approvato con Ordinanza n. 55 del 09.11.2017 del Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 482/2017;

Visti la Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 943 del 27/8/2018 ed il Decreto del Presidente della Provincia di Livorno n. 140 del 5/9/2018 relativi alla approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 tra il Commissario Delegato O.C.D.P.C. 482/2017, Regione Toscana e Provincia di Livorno per la realizzazione dell'intervento "Torrente Ugione e affluenti - interventi di adeguamento alveo, casse espansione e argini”;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 552 del 22/10/2018, recante “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionale eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno” in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

## ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, lo schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 tra il Commissario Delegato O.C.D.P.C. 482/2017, Regione Toscana e Provincia di Livorno per la realizzazione dell'intervento “Torrente Ugione e affluenti – Interventi di adeguamento alveo, casse espansione e argini” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di comunicare la presente ordinanza alle Amministrazioni interessate nonché al Dipartimento della Protezione Civile;
3. di pubblicare la presente ordinanza, ai sensi dell'art.42 D.lgs.14/03/2013 n.33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario Delegato  
Enrico Rossi

Il Direttore  
Giovanni Massini